REAL WORLD TOURS
VIAGGI D'AUTORE
Tour di gruppo su misura

www.realworldtours.com

I TUOI VIAGGI
IN MANI SICURE DAL 1998

BIRMANIA: LA TERRA DELLE MILLE PAGODE

12 GIORNI – 11 NOTTI

Lo straordinario fascino di un antico territorio del Sudest asiatico, che dai monti himalaiani digrada verso il golfo del Bengala nell'oceano Indiano, e la toccante saggezza, fierezza e ospitalità di un popolo la cui povertà e sofferenza convive da sempre con una sorridente serenità. Mirabili rovine di antiche regge disseminate nella foresta, statue ricoperte di sottilissime foglie d'oro, Templi dalle cupole brillanti, spiagge di sabbia bianca intervallate da promontori rocciosi sormontati da stupa dorati, miriadi di palme ondeggianti che nascondono villaggi di pescatori lambiti da acque blu cobalto, montagne, pinete e piantagioni. Questo è Myanmar, in equilibrio incantato tra natura incontaminata e opere sviluppate nei secoli dalla mano operosa dell'uomo; una terra che affonda le proprie radici nell'intensa religiosità e spiritualità di un popolo semplice, abituato a convivere con le mille tradizioni e leggende tramandate dai monaci buddisti negli innumerevoli monasteri.
Un paese ricco di cultura e arte, la cui magia è in un'atmosfera sospesa e illuminata, che toccherà profondamente l'animo del viaggiatore aperto e consapevole.

Programma realizzato in collaborazione con:

- ASSOCIAZIONE CULTURALE IL PENNINO

GIORNO 1/2: ROMA / YANGON

Partenza da Roma Fiumicino per Yangon (via Kuala Lumpur). Disbrigo delle formalità di frontiera, incontro con la guida e trasferimento in hotel per prendere possesso delle camere.
Nel pomeriggio si effettuerà una prima visita della città di Yangon la capitale dello stato. Creata dagli Inglesi per governare simultaneamente le diverse etnie, è lo specchio della contraddittoria realtà del paese dove convivono il quartiere cinese, quello indiano, la zona musulmana, edifici coloniali, ampi viali paralleli e scintillanti stupa. Si inizierà la visita dalla Botataung Paya una delle tre grandi pagode di Yangon, che secondo la leggenda contiene come le altre la reliquia dei capelli del Buddha. Il suo fascino risiede nella posizione a ridosso del fiume, nell'intensa spiritualità e nella unicità di poterla osservare all'interno, in quanto nel restauro subito nel dopoguerra il suo Zedi, il tipico cono solido dei monumenti buddisti, fu lasciato cavo. Visiteremo la Sule Paya, oggi al centro di una rotatoria stradale urbana quale esempio della commistione tra la vita moderna e le antiche tradizioni birmane, il cui stupa dorato alto 46 metri dalla forma inconsueta è usato come punto di orientamento e pietra miliare. A seguire visiteremo la Chaukhtatgyi Paya, l'enorme statua del Buddha dormiente, lunga 72 metri, con il viso placido sormontato da una corona incastonata di diamanti e di pietre preziose, ai cui piedi è il piccolo tempio dedicato a Ma Thay, il santo che garantisce sicurezza ai marinai scongiurando le piogge. Infine concluderemo le visite alla Shwendagon Paya il più grandioso e il più sacro dei santuari myanma, situato nel cuore della vecchia capitale, la cui possente cupola dorata svetta da un'altezza di 98 metri circondata, in un caleidoscopio di scintillii multicolori, da un incredibile numero di stupa minori, statue, templi, reliquiari e piccoli padiglioni. Un luogo intensamente affascinante ed emotivamente coinvolgente, riflesso e simbolo della forza con cui la fede buddista viene vissuta in modo spontaneo e allo stesso tempo spettacolare da un intero popolo.
Al termine rientro in hotel, pernottamento.

GIORNO 3: YANGON/BAGAN

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Bagan; l'antica capitale e culla della cultura birmana, una delle grandi meraviglie dell'Asia, patrimonio culturale dell'Unesco. L'antica Pagan visse la sua gloria tra l'XI e il XIII secolo ed oggi narra la sua stupefacente storia attraverso i bassorilievi, le steli e i resti dei suoi duemila e duecento tra templi, monasteri, biblioteche e pagode, in un'incredibile varietà di stili architettonici, sparsi in una zona archeologica pianeggiante di circa 40 chilometri, situata sulle sponde del maestoso fiume Ayeyarwady in uno scenario idilliaco. Faremo una sosta al colorato e brulicante mercato Nyaung-oo prima di cominciare la visita ad alcuni fra i più affascinanti templi. Vedremo la sacra pagoda di Shwezigon, prototipo dell'ultima civiltà birmana, il

tempio di Htilominlo, famoso per i suoi stupendi pilastri scolpiti in gesso, il tempio di Nathtaukkyaung completamente in tek, lo spettacolare tempio di Ananda, capolavoro assoluto di architettura, e quello di Sulmani, concludendo la giornata al tramonto, ammirando l'infinita distesa di templi e pagode in cima alla vetta di una di queste. Pranzo in ristorante durante le visite. In serata rientro in albergo e pernottamento.

GIORNO 4: BAGAN

Dopo la prima colazione la mattinata sarà dedicata al proseguimento della visita dei templi più significativi di questa mirabile città abbandonata; tra sculture in pietra e affreschi di sofisticata eleganza; tanto ricca che quanto si può vedere oggi corrisponde alla metà circa degli edifici religiosi che furono innalzati, cui andrebbero aggiunti i monasteri e le abitazioni in legno andate distrutte come anche il palazzo reale.
Nel pomeriggio ci sposteremo verso il Villaggio Minanthu dove avremo occasione di osservare le abitudini di vita quotidiane del popolo myanma e potremo fare un giro in barca al tramonto sul fiume Ayeyarwaddy.
Al termine dell'escursione rientro in hotel, pernottamento.

GIORNO 5: BAGAN / MANDALAY / AMARAPURA / SAIGANG / AVA

Dopo la prima colazione trasferimento in aeroporto e partenza per Mandalay e all'arrivo trasferimento per Amarapura, la città dell'immortalità, ultima capitale del regno birmano sulla sponda del grande lago Taungthaman e oggi seconda città del paese. Qui visiteremo il più grande monastero della Birmania il Mahagandhayon che ospita circa mille monaci, e assisteremo in un'atmosfera di grande emozione al momento in cui centinaia di questi si raccolgono a spartire la questua e a consumare in perfetto silenzio l'unico pasto della giornata. Visitare Amarapura sarà anche perdersi tra il rumore ritmico dei telai a mano che compongono disegni coloratissimi, il tintinnio degli scalpelli che realizzano le statue marmoree e il martellare degli strumenti che forgiano le foglione d'oro del loro rivestimento. Proseguiremo per Sagaing luogo incantevole e ricco di monasteri, abitati da circa seimila tra monaci e suore, e di toccanti stupa, dalle cui vette si possono ammirare splendidi paesaggi, qui verremo contagiati dall'atmosfera di pace e raccoglimento, emanata dalla diffusa e profonda pratica della meditazione. Quindi proseguiremo verso Inwa dove visiteremo, su dei carri a cavallo, il Monastero Maha Aungmye Bonzan voluto nel 1822 dalla prima regina di Bagydaw per l'abate reale U Bok, e unico edificio in mattoni e stucco in un tempo in cui si costruiva solo in legno, la Torre Nanmyint alta 27 metri, resto del palazzo principale e decisamente pendente, e il Monastero Bargaya yaung, costruito interamente in tek, sostenuto da 267 pilastri in legno e famoso per le sue sculture.
Dopo il pranzo ritorno a Amarpaura per godere del tramonto sul ponte di U Bein, il più lungo mai realizzato in legno di tek, luogo ricco di vita tra un brulicare di pescatori e abitanti dei diversi villaggi circostanti, che lo attraversano a piedi o in bicicletta indossando le classiche tuniche color zafferano.
In serata rientro a Mandalay, pernottamento in hotel.

GIORNO 6: MANDALAY / MINGUN / MANDALAY

Dopo la prima colazione in hotel, faremo una escursione in barca a Mingun antica città reale sulla sponda opposta del fiume Ayeyarwaddy. Durante la crociera si potrà godere di affascinanti paesaggi e scorci di vita quotidiana lungo il fiume. Vedremo i resti della colossale e incompiuta pagoda Mingun Pathodawgyi costruita in mattoni e ospitante la campana in bronzo funzionante più grande al mondo, del peso di 90 tonnellate, e la bianca pagoda di Myatheindan, dimora di esseri celesti che riproduce le forme dell'universo buddista, fatta costruire dal Re Bagyidaw in memoria della più amata tra le mogli.
Al termine rientro a Mandalay importante centro culturale, religioso e commerciale, ricco di edifici che testimoniano gli antichi splendori dell'ultimo regno birmano, e oggi pieno di vita, di colori e di vivacissime tradizioni. Qui faremo visita alla statua del Buddha quindicenne, abbellito con quasi una tonnellata di monete d'oro e pietre preziose, che alcuni ritengono autogena e altri del primo secolo, conservata all'interno del tempio Mahamuni, tra i più venerati in Myanmar. Luogo d'intensa spiritualità questo è infatti costantemente presidiato da una folla raccolta in meditazione, con gli uomini accovacciati sotto la statua alta quattro metri, e le donne sedute dietro, con capelli agghindati di fiori freschi, a sorreggere vassoi colmi di offerte. Visiteremo poi la pagoda Kuthodaw denominata anche "il più grande libro del mondo" per le 279 lastre di marmo bianco che circondano lo stupa, sulle quali è inciso l'intero canone buddista. A seguire visiteremo il Monastero Shwenandaw, interamente costruito in legno di tek a pannelli intarsiati, e unica testimonianza a noi tramandata degli antichi padiglioni che costituivano il palazzo reale di re Mindon, distrutto dalle fiamme dell'incendio appiccato durante la seconda guerra mondiale dai giapponesi. Saliremo infine in cima alla collina di Mandalay per goderci il tramonto sulla città e sulle risaie circostanti.
In serata rientro in hotel e pernottamento.

GIORNO 7: HEHO / PINAYA / INLE

Dopo la prima colazione IN HOTEL, trasferimento in aeroporto e volo per Heho, nella parte meridionale dello stato di Shan confinante con la Cina e famoso per i suoi scenari naturali e i suoi variopinti mercati. All'arrivo ci dirigeremo verso Pindaya, villaggio famoso per le sue sacre grotte in roccia, affacciate su una pianura dominata da spettacolari e giganteschi alberi di ficus, dove la devozione religiosa ha accumulato nei secoli oltre 8000 statue, quale vero museo della scultura. Quindi proseguiremo verso Inle dove visiteremo il Monastero in legno Shweyanpye e la sua singolare pagoda con più di 700 piccole nicchie dipinte dalla popolazione dell'etnia Shan.
In serata rientro in hotel sul lago Inle, pernottamento in hotel.

GIORNO 8: INLE

Dopo la prima colazione in hotel, l'intera giornata sarà dedicata alla scoperta dei vari villaggi affacciati sul placido e azzurro lago Inle e della tipica vita quotidiana dell'etnia Intha. Questo popolo privo di terra svolge la sua esistenza tra canoe e palafitte, praticando la pesca e coltivando i suoi ortaggi e i suoi fiori su enormi zattere galleggianti, spostandosi da un campo all'altro in precario equilibrio sulla prua di queste esili imbarcazioni e allestendovi dei mercati molto pittoreschi. Visiteremo inoltre l'antico monastero di Nga Phe Khiaug, famoso per i suoi gatti saltanti ammaestrati dai monaci, per i giardini e gli orti galleggianti, e la sacra pagoda Phaung Daw Oo con le sue cinque statue dorate del Budda, che a causa dell'incessante applicazione di lamine d'oro da parte dei fedeli spinti dalla volontà di aumentarne lo splendore, sono diventate informi palle auree.
In serata rientro in hotel, pernottamento.

GIORNO 9: INLE / YANGON

Dopo la prima colazione in hotel, trasferimento in aeroporto e partenza per Yangon; e all'arrivo visita al famoso mercato coperto di Bogyoke Aung. Il Myanmar, ricco di miniere, di foreste debordanti di essenze pregiate, e di giacimenti di minerali rari e preziosi, è un grande produttore di gemme e soprattutto di rubini, ma anche di un fiorente artigianato fatto di sete, argenti, sculture lignee, arazzi e lacche. In questo peculiare mercato troveremo tutti questi prodotti e ci confronteremo con venditori gentili, per nulla assillanti, sempre pronti ad offrire un sorriso a chi compra e a chi vuole solo curiosare. Perdersi tra i suoi vicoli e i suoi colori ci trascinerà nella magia vera di questo paese, dove gli uomini portano ancora con fierezza i loro parei a scacchi dai colori sbiaditi, e le donne indossano strette gonne lunghe alle caviglie dalle tinte pastello, con i capelli lunghi e nerissimi intrecciati con fiori di ibisco, incontreremo centinaia di persone del posto che rovistano, chiacchierano e contrattano.
In serata rientro in hotel, pernottamento.

GIORNO 10/11: YANGON / ROMA

Dopo la prima colazione in hotel, trasferimento in aeroporto; disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Roma dove è previsto l'arrivo il giorno successivo.

Nota bene: *Le visite, le escursioni e l'itinerario previsti nel programma potrebbero subire delle variazioni nell'ordine e nei tempi di effettuazione senza comunque cambiare il contenuto del programma stesso.*